

## CCCXLI. SEDUTA

SABATO 4 FEBBRAIO 1950

Presidenza del Presidente BONOMI

## INDICE

Congedi . . . . .	Pag.	13317
Disegno di legge (Trasmissione) . . . . .		13319
Interrogazioni (Annunzio) . . . . .		13319
Nomina di tre Commissari (Votazione). . .		13317
Sull'ordine dei lavori:		
GIUA . . . . .		13318
PRESIDENTE . . . . .		13319

La seduta è aperta alle ore 11.

LEPORE, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

**Congedi.**

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Benedetti Luigi per giorni 2, Caso per giorni 3, De Bosio per giorni 3, Gortani per giorni 4, Santero per giorni 5, Tartufoi per giorni 3.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi si intendono accordati.

**Votazione per la nomina di tre Commissari di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli Istituti di previdenza.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione per la nomina di tre Commissari di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli Istituti di previdenza.

Prima di procedere alla votazione, ricordo che ciascun senatore vota per due nomi su tre da eleggere.

Estraggo ora a sorte i nomi dei senatori che procederanno allo scrutinio delle schede di votazione.

Risultano sorteggiati quali scrutatori i senatori: Conti, Vischia, Pezzullo, Gavina e Alberti Antonio.

Dichiaro aperta la votazione.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Alberti Antonio, Alberti Giuseppe, Allegato, Alunni Pierucci, Angelini Cesare, Angelini Nicola, Azara,

Baracco, Bareggi, Barontini, Bastianetto, Bei Adele, Beltrand, Benedetti Tullio, Bergmann, Berlinguer, Bibolotti, Boccassi Boccioni, Boeri, Bolognesi, Borromeo, Bosco, Bosco Lucarelli, Braschi, Bubbio, Buizza,

Cadorna, Caldera, Canaletti Gaudenti, Caporali, Cappellini, Carbonari, Carboni, Carelli,

Caristia, Carmagnola, Carrara, Casadei, Caso, Cavallera, Cemmi, Cermenati, Cermignani, Cerruti, Ceschi, Ciccolungo, Cingolani, Conci, Conti, Corbellini,

De Gasperis, Della Seta, De Luca, De Pietro, Di Giovanni, D'Inca, Di Rocco, Donati, D'Onofrio,

Elia,

Fabrizi, Facchinetti, Fantoni, Fantuzzi, Farioli, Fazio, Ferrabino, Ferrari, Filippini, Fiore, Focaccia,

Gasparotto, Gavina, Genco, Gerini, Gervasi, Ghidetti, Giacometti, Giardina, Giua, Gonzales, Gramagna, Grava, Grisolia, Guarienti,

Italia,

Jacini, Jannelli,

Labriola, Lamberti, Lanza, Lanzara, Lanzetta, Lazzarino, Lazzaro, Lepore, Lovera, Lucifero, Luisetti, Lussu,

Maffi, Magliano, Magri, Mancinelli, Mancini, Marchini Camia, Marconcini, Mariotti, Martini, Massini, Meacci, Medici, Menghi, Menotti, Mentasti, Merlin Angelina, Merzagora, Milillo, Minio, Molè Enrico, Molè Salvatore, Molinelli, Momigliano, Mott, Musolino,

Nitti, Nobili,

Oggiano,

Page, Palermo, Pallastrelli, Palumbo Giuseppina, Paratore, Parri, Pasquini, Pastore, Pennisi di Floristella, Perini, Persico, Pezzini, Pezzullo, Picchiotti, Piemonte, Pieraccini, Pietra, Platone, Priolo, Proli, Putinati,

Raffeiner, Raja, Reale Vito, Ricci Federico, Ricci Mosè, Riccio, Rolli, Romano Antonio, Romano Domenico, Romita, Roveda, Ruggeri, Runi, Russo,

Salomone, Salvagiani, Salvi, Samek Lodovici, Sanmartino, Santonastaso, Sartori, Scocimarro, Secchia, Silvestrini, Sinforiani, Spallicci, Spallino, Spano, Spezzano,

Tafari, Talarico, Tambarin, Tamburrano, Tissi, Tomasi della Torretta, Tomè, Tommasini, Tonello, Tosatti, Toselli, Tripepi, Troiano, Tupini, Turco,

Uberti,

Valmarana, Varaldo, Varriale, Vigiani, Vischia, Voccoli,

Zanardi, Zane, Zelioli, Zoli.

### Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Invito i senatori testè sorteggiati a voler procedere allo spoglio delle schede di votazione.

### Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione per la nomina di tre Commissari di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli Istituti di previdenza:

Senatori votanti . . . 205

Hanno ottenuto voti i senatori:

Bocconi . . . . . 115

Baracco . . . . . 103

Grisolia . . . . . 79

Zanardi . . . . . 19

De Luca . . . . . 9

Mentasti . . . . . 1

Ricci Mosè . . . . . 1

Schede bianche . . . . . 5

Schede nulle . . . . . 2

Proclamo eletti i senatori: Bocconi, Baracco e Grisolia.

### Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Onorevoli senatori, per un accordo intervenuto tra i Presidenti dei gruppi parlamentari, sospendo la seduta, rinviandola alle ore 19, per ricevere il disegno di legge sulla Somalia che è in via di approvazione alla Camera dei deputati.

Procederemo poi alla fissazione dell'ordine del giorno per la seduta di martedì prossimo.

GIUA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUA. Nella seduta di ieri sera avevamo stabilito che oggi si sarebbe tenuta una sola seduta, e in seguito a ciò molti colleghi sono già partiti.

Ora, poichè noi ci riuniremo stasera soltanto in previsione di una eventuale deliberazione della Camera dei deputati, se questa deliberazione non avvenisse, la nostra riunione risulterebbe vana.

Pertanto, onorevole Presidente, io propongo di far proseguire la seduta fino alle ore 13 o 14, dopo di che, se non ci venisse trasmesso il disegno di legge dalla Camera dei deputati, ci aggiorneremo senz'altro a martedì della settimana ventura.

PRESIDENTE. Onorevole Giua, poichè l'accordo intervenuto è nei termini che ho espresso poc'anzi, anche proseguendo in questa seduta fino alle ore 13 o alle 14 non saremmo ancora in grado di concordare l'ordine del giorno. Invece, rimandandola a questa sera, saremo in grado di determinare con esattezza il nostro lavoro per la settimana prossima.

Rimane perciò stabilito che la seduta attuale si rinvia a questa sera, alle ore 19.

*(La seduta, sospesa alle ore 12, è ripresa alle ore 19).*

#### Trasmissione di disegno di legge

PRESIDENTE. Comunico al Senato che il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso il disegno di legge:

« Provvedimenti per l'assunzione dell'amministrazione fiduciaria in Somalia » (859).

Per la discussione di questo disegno di legge il Ministro proponente ha chiesto che il Senato adotti la procedura di urgenza.

Pongo ai voti tale richiesta. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

*(È approvata).*

Questo disegno di legge andrà senz'altro all'esame della Commissione competente, la quale domani farà la sua relazione, in maniera che lunedì essa potrà essere distribuita agli onorevoli colleghi e martedì, cioè 24 ore dopo, come prescrive il Regolamento, il disegno di legge potrà essere discusso.

#### Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario di dar lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

RAJA, segretario:

Ai Ministri dell'interno e delle finanze, per sapere come intendano risolvere il grave problema dei Comuni meridionali, i quali non hanno pagato e tuttavia non pagano, per passività di bilancio, i propri impiegati da ben oltre sei mesi.

L'interrogante fa rilevare che nella sola provincia di Reggio Calabria ben 55 Comuni su 93 si trovano in tale condizione.

Se non ritengano opportuno, di fronte a tale situazione, di intervenire con mezzi adeguati prima che le giustificatissime agitazioni dei dipendenti comunali, in corso, non mettano le amministrazioni in condizione di non poter funzionare, con grave pregiudizio delle popolazioni interessate (1068).

MUSOLINO.

Al Ministro della pubblica istruzione, per sapere se non ritenga contrario ad ogni criterio di giustizia l'aver egli disposto con la sua circolare recente, riguardante il funzionamento delle scuole popolari per l'anno scolastico 1950, che i Provveditorati agli studi assumano, a spese dello Stato, gl'insegnanti indicati da Enti privati, aventi scopo sia pure assistenziale, ma in effetti aventi carattere politico o confessionale, senza tenere conto della graduatoria ufficiale, quale elemento fondamentale di giudizio per l'assunzione stessa, unito a quello di residenza dell'insegnante, e, se non intenda, per tale motivo, revocare la disposizione suddetta al fine di evitare particolari favoritismi e ingiustizie e di mantenere l'insegnamento al di sopra di ogni influenza estranea agli interessi della Scuola e lesiva della sua dignità (1069).

MUSOLINO.

Al Ministro della pubblica istruzione, per conoscere se non ritenga necessario ed opportuno disporre che gli Istituti scolastici privati

non debbano assumere insegnanti se non in ordine alla graduatoria in vigore presso il Provveditorato agli studi competente, allo scopo di evitare lo sfruttamento esoso che in atto viene esercitato dai gestori dei detti Istituti sugli insegnanti, i quali, per guadagnare punti in classifica, si sottopongono a tale sfruttamento con grave pregiudizio sia della dignità degli studi, sia degli interessi economici della categoria ed inoltre senza alcuna garanzia per la serietà dell'insegnamento privato (1070).

MUSOLINO.

Ai Ministri della pubblica istruzione, dell'interno e della difesa, ciascuno nei limiti della propria competenza, per sapere se sia ammissibile dal punto di vista sociale il fatto che nel Comune di Africo (Reggio Calabria) i carabinieri occupino come Caserma l'edificio scolastico, impedendo in tal modo il funzionamento delle scuole in un centro rurale dove l'analfabetismo supera l'80 per cento della popolazione, e se non ritenga necessario disporre a che le Autorità competenti provvedano di urgenza a restituire alla scuola il complesso edilizio, sottratto ormai da lungo tempo alle funzioni per cui è stato costruito (1071).

MUSOLINO.

Al Ministro dei lavori pubblici, per aver notizie sulla frana avvenuta nel caseggiato di Casignana (Reggio Calabria), laddove un'altra se ne era verificata l'anno scorso, per cui l'interrogante aveva chiesto provvedimenti di urgenza e per sapere quali provvedimenti intenda prendere di fronte al pericolo di altre sessanta case esposte allo stesso disastro (1072).

MUSOLINO.

Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere i criteri direttivi sull'impianto dei cantieri di rimboschimento e di lavoro sul territorio nazionale, essendosi verificato il fatto che la distribuzione di essi è avvenuta non con criteri della maggiore necessità ed urgenza, ma irrazionalmente e senza criteri tecnici col non tener conto soprattutto della maggiore intensità della disoccupazione delle zone depresse, laddove le maggiori cure

del Governo avrebbero dovuto conciliarsi con lo spirito della legge che, per tale scopo, ha disposto i suddetti centri di lavoro (1073).

MUSOLINO.

Al Ministro dell'agricoltura e foreste, per sapere i motivi, per cui non ha dato seguito alle sue promesse sul trattamento economico degli agenti forestali, ai quali si corrisponde ancora l'irrisoria indennità di pernottamento di lire otto ai militi e di lire 12 ai graduati e a cui non si corrisponde ancora l'indennità vestiario contrariamente a quanto è stato disposto dalla legge 12 marzo 1948 (1074).

MUSOLINO.

Al Ministro dell'agricoltura e foreste, per sapere i motivi della mancata erogazione di fondi sugli esercizi finanziari 1948-49 e 1949-50 per l'esecuzione di lavori di sistemazione montana nella regione calabrese, in ispecial modo nella provincia di Reggio, dove questi lavori hanno fondamentale importanza sia per le bonifiche a valle sia per la trasformazione agraria (1075).

MUSOLINO.

Al Ministro della pubblica istruzione e all'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, per conoscere se considerino sufficienti i mezzi concessi per indagini tossicologiche agli Istituti universitari di farmacologia, specialmente a quelli che hanno annessa una « Clinica Tossicologica », in ordine allo « espletamento » di analisi e prove anche biologiche molto complesse, rese ogni giorno più necessarie dall'aumento, dall'uso delle industrie e nella pratica ricettazione del medico di prodotti che hanno nome di fantasia e contengono alte dosi di sostanze tossiche, come verificatosi nel recente avvelenamento di una bambina a Firenze (1076).

ALBERTI GIUSEPPE.

*Interrogazioni  
con richiesta di risposta scritta.*

Al Ministro dei lavori pubblici, per sapere i motivi per cui la città di Reggio Calabria è stata esclusa nel corrente esercizio dal benefi-

cio consentito dall'articolo 5 della legge 29 luglio 1949, n. 531, dal quale il suo Ministero è autorizzato a far costruire case popolari da assegnare alle famiglie che ancora sono alloggiate in baracche nei Comuni colpiti dal terremoto 28 dicembre 1908, fino al limite di 2 miliardi e se non ritenga indilazionabile la risoluzione di questo problema per la suddetta città, divenuta oggi centro turistico e di soggiorno, al fine di porre un termine al grave sconcio di vedere ancora ben 500 famiglie viventi in cadenti baracche in condizioni di promiscuità e di conseguente immoralità (967).

MUSOLINO.

Al Ministro dell'interno, per conoscere se - ai fini di un migliore ordinamento dei servizi contabili e patrimoniali delle Amministrazioni comunali - non ritenga urgente, utile, opportuno promuovere da parte di una Commissione, composta di funzionari dello Stato e degli Enti locali, di esperti dell'industria tipografica, uno studio per la preparazione di un nuovo ed aggiornato modello di bilancio di previsione per i Comuni - compilato con criteri di semplificazione, di praticità, di economia - che meglio soddisfi le mutate esigenze e amministrative e contabili, il progredire e il continuo sviluppo dei servizi municipali, e che sostituisca il modello attualmente in uso, prescritto con circolare del Ministero dell'interno in data 24 settembre 1900, n. 15200-10, il quale, contiene non lievi imperfezioni e, pur comprendendo una suddivisione analitica pletorica, presenta tuttavia lacune e deficienze, mentre, dopo mezzo secolo dalla sua adozione nella pratica, risulta oggi non più in armonia con la sopravvenuta legislazione riflettente l'attività dei Comuni e non rispondente a particolari criteri di una più razionale ed opportuna classificazione delle entrate e delle spese, da tempo postulata da tecnici e da amministratori.

Tutto ciò nell'intento anche di non ritardare ulteriormente, con pregiudizio del buon funzionamento delle Amministrazioni comunali, l'ottemperanza al precetto di cui all'articolo 242 del vigente testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383 (968).

PASQUINI.

Al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri degli affari esteri e della pubblica istruzione, per conoscere se è stata presa in considerazione la determinazione relativa alla designazione della città di Firenze a sede dell'VIII Congresso internazionale delle Scienze amministrative da tenersi nel corrente anno - determinazione adottata dai partecipanti al VII Congresso internazionale di Scienze amministrative avuto luogo nel settembre 1949 a Lisbona - e particolarmente per conoscere se è negli intendimenti del Governo di dare ogni e migliore appoggio all'iniziativa, sia diramando inviti ufficiali ai singoli Governi per l'invio di proprii rappresentanti qualificati al Convegno, sia collaborando alla buona riuscita della manifestazione, che riveste particolare interesse, con la immediata costituzione di apposito Comitato ordinatore del Congresso e con l'assegnazione tempestiva di adeguati fondi per il finanziamento delle limitate spese che importa la preparazione ed organizzazione di esso (969).

PASQUINI

Ai Ministri dei lavori pubblici, dell'industria e commercio e dell'agricoltura e foreste, per sapere e conoscere distintamente la entità risultante dei danni subiti nelle alluvioni del decorso anno 1949 nelle regioni: Piemonte, Toscana, Emilia-Romagna, Beneventano e per conoscere le provvidenze del Governo in ordine e in rapporto alle diverse singole alluvioni di cui sopra (970).

BRASCHI.

Al Ministri dell'agricoltura e foreste e del tesoro, per sapere se non ritengano opportuno predisporre fin d'ora e annunciare la volontà di prorogare la legge sulla piccola proprietà contadina (che va a scadere nel maggio prossimo) onde incoraggiare e stimolare le molte iniziative in atto e in potenza in questo campo d'azione (971).

BRASCHI.

Al Ministro per gli affari esteri, per sapere quale opera abbia spiegato e quale sia attualmente la situazione dei 27 ufficiali e soldati italiani tuttora trattenuti in Russia quali prigionieri ed inquisiti per pretesi crimini di guerra (972).

GASPAROTTO.

1948-50 - CCOXLI SEDUTA

DISCUSSIONI

4 FEBBRAIO 1950

PRESIDENTE Martedì 7 corrente, seduta pubblica alle ore 16, col seguente ordine del giorno:

## I. Discussione del disegno di legge:

Provvedimenti per l'assunzione dell'Amministrazione fiduciaria in Somalia (859-Urgenza).

## II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti per la colonizzazione dell'Altopiano della Sila e dei territori jonici contermini (744-Urgenza).

## III. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Ulteriore finanziamento delle opere di costruzione dell'aeroporto di Ciampino (490).

2. Istituzione del Consiglio Superiore delle Forze Armate (621).

3. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra l'Italia ed il Brasile per l'incremento dei rapporti di collaborazione e regolamento delle questioni dipendenti dal Trattato di pace e scambio di note, conclusi a Rio de Janeiro l'8 ottobre 1949 (777-Urgenza).

4. Esecuzione dell'Accordo per i trasporti aerei tra l'Italia ed il Libano concluso a Beirut 24 gennaio 1949 (719) (Approvato dalla Camera dei deputati).

5. Ratifica ed esecuzione dei seguenti accordi conclusi a Mosca, fra l'Italia e l'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste, l'11 dicembre 1948:

a) Trattato di commercio e navigazione;

b) Statuto giuridico della rappresentanza commerciale dell'Unione Repubbliche Sovietiche Socialiste in Italia;

c) Protocollo di firma (728).

6. Ratifica ed esecuzione della Convenzione di conciliazione e regolamento giudiziario conclusa a Beirut fra l'Italia ed il Libano, il 15 febbraio 1949 (730).

7. Bilancio preventivo dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana in Firenze, per l'esercizio finanziario 1947-1948 (738) (Approvato dalla Camera dei deputati).

8. Bilancio preventivo dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana in Firenze, per l'esercizio finanziario 1948-49 (739) (Approvato dalla Camera dei deputati).

9. Esecuzione dell'Accordo fra la Repubblica Italiana e la Repubblica popolare Federativa di Jugoslavia in merito ai beni, diritti ed interessi italiani in Jugoslavia, concluso a Belgrado il 23 maggio 1949 (775-Urgenza).

## IV. Discussione delle seguenti domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il senatore COLOMBI, per il reato di vilipendio alle istituzioni costituzionali (articolo 290 del Codice penale) (Doc. XIX);

contro il senatore ALLEGATO, per i reati di promozione di riunione in luogo pubblico senza preavviso al Questore (articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773), di oltraggio a pubblico ufficiale (articoli 81 e 341, prima e ultima parte, del Codice penale) e di istigazione a disobbedire alle leggi (articolo 415 del Codice penale) (Doc. LVI);

contro il senatore ANGIOLILLO, per il reato di diffamazione continuata a mezzo della stampa (articoli 81 e 595 del Codice penale) (Doc. XXXIII);

contro la senatrice PALUMBO Giuseppina, per aver preso la parola in una riunione tenutasi in luogo pubblico senza preavviso al Questore (articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773) (Doc. LXVI).

La seduta è tolta (ore 19,10).